Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Satis Nicolò
Data	1600	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Subiaco	Luogo arrivo	Montescaglioso

Incipit: Già conosceva Vostra Signoria di nome. Già sapeva ch'era antico habitante

Contenuto: Angelo Grillo scrive a Nicolò Satis che già lo conosceva per fama. Sapeva pure che abitava a Montescaglioso, e avrebbero potuto anche incontrarsi, nel 1580, se Grillo allora si fosse trattenuto [nelle Puglie] più di un solo mese, metà, tra l'altro, trascorso a Taranto. Gli fa piacere apprendere, ora, che Satis fosse stato buon amico di suo padre [Nicolò Grillo]. Racconta che questi era stato ambasciatore genovese presso [l'imperatore] Solimano [da giugno alla fine di ottobre 1558] e che lo rallegra sapere che Satis avrebbe dovuto accompagnarlo, anche se poi non lo fece perché troppo giovane. Di quei tempi egli non ha ricordi, perché "era in fasce". Ricorda però che al suo ritorno, il padre portò con sé due abiti di pregiata fattura, coi rispettivi turbanti, usati poi da lui e da suo fratello Paolo a carnevale, suscitando l'invidia degli amici. Aggiunge che, pur apprezzando le doti di don Michele da Napoli [evidentemente raccomandatogli da Satis], non può farlo trasferire sotto di sé a Subiaco, perché la famiglia monastica [di S. Scolastica] è al completo. Mostra di tenere in alta considerazione il vescovo di Montepeloso, che è suo parente [si tratta dunque di Camillo Scribani, che vi fu vescovo dal 1596 al 1600] e invidia a Satis i giorni passati in sua compagnia. Lo invita a Subiaco. [La lettera appare in stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; la datano "verso il 1600" Elio Durante e Anna Martellotti, 'Don Angelo Grillo O.S.B. alias Livio Celiano poeta per musica del secolo decimosesto', Firenze, Spes, 1989, p. 80]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Risponde al complimento della lettera scrittagli, e comunica seco i travagli, promette il suo favore ad un Padre raccomandatogli, e scrive la riverenza, che porta ad un Vescovo suo parente, e 'l desiderio c'ha di goderlo."].

Fonte: Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 866, Misto

Compilatore: Ceriotti Luca - Ferretti Chiara